

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E DOCUMENTI ALLEGATI







COMUNE DI STRONGOLI

Provincia di Crotone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ADELE SAURO

Comune di Strongoli

Organo di revisione

Verbale n. 42 del 06/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Strongoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

4

L'Organo di revisione
DOTT.SSA ADELE SAURO

Sommario

INTRODUZIONE	6
<i>Verifiche preliminari</i>	7
CONTO DEL BILANCIO	9
<i>Il risultato di amministrazione</i>	9
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	14
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	16
<i>Gestione Finanziaria</i>	19
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	20
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	32
CONCLUSIONI	33

INTRODUZIONE

La sottoscritta Adele Sauro, revisori nominata con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28/11/2020;

- ◆ ricevuta in data 24 marzo 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, da approvare con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico ;
- c) Stato patrimoniale;;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n.5
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

7

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.367 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni ;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato"*

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

dalla Giunta”;

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (*indicare quale tra le seguenti*)

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente con determinazione del resp. finanziario n. 198 del 20.03.2023;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale

- obiettivi di servizio per asili nido

- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

*Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'Ente è da considerarsi **strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.*

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 9.364.545,97 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.585.316,57
RISCOSSIONI	(+)	1.700.155,27	12.335.122,21	14.035.277,48
PAGAMENTI	(-)	2.989.660,37	11.731.292,18	14.720.952,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			899.641,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			899.641,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.911.423,56	8.484.344,23	20.395.767,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.909.487,95	6.686.788,19	8.596.276,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.334.587,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			9.364.545,97

nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo

Il rendiconto del 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 7.293.760,20 , dal quale tuttavia emerge un maggiore disavanzo da ripianare pari ad € 266.327,11 rispetto al disavanzo tecnico;

Con apposita deliberazione consiliare n. **33** del **28.07.2022** l'ente ha disposto il ripiano ai sensi dell'art. 188 co 1, TUEL in tre rate costanti pari ad **€ 88.775,69**.

Con delibera consiliare n. **20** del **09.09.2015** sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data **14.05.2015** con verbale n. **1** per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro **50.393,16**

Successivamente la Corte Conti sez. controlli della Calabria, a seguito degli accertamenti effettuati sui rendiconti pregressi, ha riscontrato che l'ente aveva rideterminato il proprio disavanzo tecnico da "riaccertamento straordinario dei residui" anno 2015, due volte, la seconda con la deliberazione consiliare precedentemente indicata.

È stato così prescritto all'Ente di ricalcolare ed applicare ai bilanci quanto deliberato dal Consiglio con proprio atto n. **18** del **03.07.2015** il disavanzo che da lì scaturiva pari ad **€ 2.006.936,21** da ripianare in 30 annualità - n. **30** rate da **€ 66.897,87**;

Nell'annualità 2020 con la Delibera di C.C. n. **8** del **17.07.2020** di approvazione del Rendiconto di gestione anno 2019, si è preso atto del maggiore disavanzo di **€ 2.481.708,17** generato dalla ricostituzione del FAL in applicazione dell'art.39-ter decreto legge n. 162 del 2019 (oggetto della declaratoria di incostituzionalità di cui alla sentenza C Cost 80), da applicarsi con quota annuale per la durata di anni 30;

Al Comune di Strongoli è stato assegnato un contributo pari ad €. 594.429,00 quale quota di ripiano da applicare a seguito del disavanzo generato per la ricostruzione del FAL ;

Si è reso necessario applicare il ripiano così come determinato nel decreto legge 73/2021, convertito con modificazioni dalla legge 106 del 23.07.2021, per una quota pari ad €. 594.429,00 per l'anno 2021 e per i successivi 9 anni per una quota costante di €. 201.302,13

Inoltre l'ente, a causa delle prescrizioni normative, ha dovuto ricalcolare il proprio Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione e questo ha generato un **maggiore disavanzo** disposto e deliberato con atto del Consiglio Comunale n.11 in data **28/11/2020**, esecutiva ai sensi di legge.

Rilevato che l'art.39-quater, c.1, D.L. 30 dicembre 2019, n.162 dispone che l'eventuale maggiore disavanzo scaturente possa essere ripianato in 15 annualità massimo, a decorrere dal 2021, l'ente, nella citata deliberazione ha disposto un ripiano in **15 rate** pari ad € **80.060,39** da applicare a dal bilancio 2021 e fino al bilancio 2036, da sommare al ripiano del disavanzo da riaccertamento del 2015;

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)	importo	N. RATE
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c) - RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	2015	33	28/07/2022	66.897,87	30
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	8	17/07/2020	201.302,13	10
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2020	11	28/11/2020	€ 80.060,39	15
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2021	33	28/07/2022	88.775,69	3
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)					
<i>*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.</i>				437.036,08	
<i>I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)</i>					

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	30	66.897,87	4.921.873,63	4.484.148,61	437.725,02	437.036,08	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	201.302,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	80.060,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 33 del 28/07/22	2021	3	88.775,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022						0,00		0,00
Totale			437.036,08	4.921.873,63	4.484.148,61	437.725,02	437.036,08	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	66.898,87	66.898,87	66.898,87	66.898,87	66.898,87
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	201.302,13	201.302,13	201.302,13	201.302,13	201.302,13
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	80.060,39	80.060,39	80.060,39	80.060,39	80.060,39
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	88.775,69	88.775,69	88.775,69	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	437.037,08	437.037,08	437.037,08	348.261,39	348.261,39

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.000.239,43	€ 7.293.760,20	€ 9.364.545,97
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 10.716.828,00	€ 12.216.633,83	€ 13.582.694,68
Parte vincolata (C)	€ 5.855,85	€ -	€ 266.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 4.722.444,42	-€ 4.922.873,63	-€ 4.484.148,71

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

L'ente non ha applicato al bilancio 2022 somme accantonate o vincolate nel 2021

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.401.386,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.176.912,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.334.587,18
SALDO FPV	-€ 157.674,82
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 342.658,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 169.732,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 172.925,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.401.386,07
SALDO FPV	-€ 157.674,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 172.925,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.293.760,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 9.364.545,97

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.618.417,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.139.465,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		478.952,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	305.337,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		173.614,42
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		266.000,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	266.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1884417,77
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.139.465,58
Risorse vincolate nel bilancio		266.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		478952,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		305.337,77
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		173614,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.884.417,77
- W2 (equilibrio di bilancio): €478.952,19
- W3 (equilibrio complessivo): €173.614,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 3.176.912,36	€ 3.334.587,18
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 43.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, **è conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.873.047,35	€ 3.176.912,36	€ 3.334.587,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV **non è stato attivato** per alcuna delle seguenti tipologie di **spese correnti**:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	-

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 33 del 21/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 33 del 21.03.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.954.236,95	€ 1.700.155,27	€ 11.911.423,56	-€ 342.658,12
Residui passivi	€ 5.068.880,96	€ 2.989.660,37	€ 1.909.487,95	-€ 169.732,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato nelle apposite determinazione predisposte dai singoli responsabili dei settori.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	1.682.400,09	963.684,04	939.655,80	3.167.566,07	634.234,53	1.325.413,13	8.712.953,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.332,14	5.733,78	36.054,00	157.730,94	77.456,83	267.029,83	548.337,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	82.826,79	0,00	2.110,58	556.992,78	0,00	2.701.915,22	3.343.845,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	643.054,90	5.877,84	157.731,38	1.736.840,13	798.576,43	3.163.470,74	6.505.551,42
Titolo 6 - Accensione Prestiti	188.064,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.064,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	62.892,34	7.608,06	0,00	1.026.515,31	1.097.015,71
TOTALE	2.600.678,03	975.295,66	1.198.444,10	5.626.737,98	1.510.267,79	8.484.344,23	20.395.767,79

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	116.701,18	708,19	22.003,82	279.165,54	459.913,27	2.119.201,59	2.997.693,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	76.584,88	0,00	0,00	603.028,54	260.711,47	3.580.301,89	4.520.626,78
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	498,14	66.449,35	23.723,57	987.284,71	1.077.955,77
TOTALE	193.286,06	708,19	22.501,96	948.643,43	744.348,31	6.686.788,19	8.596.276,14

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU	Residui iniziali	1.383.933,86	1.399.391,86	1.286.173,03	1.671.149,41	1.439.360,99
	Riscosso c/residui al 31.12	114.094,67	166.594,72	163.548,09		
	Percentuale di riscossione	8,24	11,90	12,72		
TASI	Residui iniziali		586.240,14	574.575,58	536.453,06	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		11.664,56	38.122,52		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	1,99	6,63		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	2.933.368,90	3.446.793,84	3.935.461,37	4.311.408,57	3.941.920,86
	Riscosso c/residui al 31.12	165.578,84	236.578,56	339.782,42		
	Percentuale di riscossione	5,64	6,86	8,63		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	669.620,83	1.097.654,92	669.073,53	546.043,49	507.110,59
	Riscosso c/residui al 31.12		12.027,37	123.030,04		
	Percentuale di riscossione	0,00	1,10	18,39		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	10.000,00	8.978,03	10.960,80	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.021,27	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	10,21	0,00		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	899.641,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	899.641,50

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 535.680,55	€ 1.585.316,57	€ 899.641,50
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 535.680,55	€ 1.585.316,57	€ 899.641,50

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Non ha restituito l'utilizzo dei vincoli, cioè le somme vincolate utilizzate per spese correnti da reintegrare

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 2.500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo utilizzo vincoli non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ 937.627,53
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 4.824,24	€ -	€ 1.905,40

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 900.000,00 successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 17.11.2022, è stata deliberata la richiesta dei 5/12 delle entrate correnti fino al limite massimo di 2.500.000,00.

La cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel non è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022. Risulta correttamente iscritta tra i residui passivi del titolo sesto, quantificata con determinazione del responsabile finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **non abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Nel Bilancio di previsione era stato previsto un saldo cassa pari ad € 7.745.534,53, ben lontano dall'effettivo saldo.

Il principale problema continua a restare una bassa capacità di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

L'ente ha correttamente proceduto a predisporre e deliberare il **Fondo Garanzia Debiti Commerciali**, come previsto dalla normativa vigente, accantonando una percentuale pari al 5 % degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, importo pari ad € 138.585,33, non essendosi concretizzata una diminuzione dello stock del debito e continuando a persistere una tempistica dei pagamenti superiore a 60 giorni.

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013 effettuando i propri flussi di pagamento e incassi telematici, ritualmente tracciati sul sistema previsto dalla Banca d'Italia.

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 63 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro € 1.710.000,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.896.547,44

La quota accantonata a FCDE è palesemente incrementata rispetto alle annualità precedenti, si è passati da un accantonamento pari ad € 3.158.986,55 del 2020 a € 4.611.258,32 del 2021 fino alla quota attuale che tuttavia non tiene conto di alcune voci fondamentali come l'accertamento da evasione IMU e la TASI.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'ente detiene partecipazioni in due società ed i dati del 2022 ancora non sono stati resi disponibili, si tratta di :

Denominazione	ATTIVITA' SVOLTA MISSIONE	% partecipazione	Anno di riferimento bilancio
CON.GE.SI	Consorzio tra i comuni per la gestione del servizio idrico	4,98%	2021
COPROSS	Consorzio provinciale per i servizi sociali	3,794 %	2021

L'ente, successivamente all'approvazione del proprio Bilancio Consolidato, ha ricevuto una nota dalla società **Copross**, prot. 12119 del 21/10/2022 con la quale si comunica che sul Conto Economico del proprio Bilancio 2021 è stato inserito un accantonamento con segno negativo pari ad € -99.707,15 e che nel Bilancio 2020 era pari ad -€ 108.459,47 derivante da un maggiore utilizzo del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità;

Alla luce della comunicazione, si è proceduto con apposita deliberazione consiliare, a riapprovare il proprio bilancio consolidato acquisendo le risultanze.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di euro 20.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

È stato previsto un ulteriore accantonamento per debiti potenziali da contenzioso pari ad € 100.000,00 a titolo prudenziale, l'ente infatti ha in essere un contenzioso di entità rilevante da diversi anni.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che tale accantonamento potrebbe non essere adeguato nel caso in cui non si riesca a gestire il contenzioso indicato in modo adeguato, potrebbe invece risultare idoneo se, in previsione di attivazione da parte del creditore, si avvii una procedura di ripiano pluriennale.

Bisogna tuttavia evidenziare che anche l'ente ha in essere una procedura giudiziaria definitiva particolarmente favorevole che dovrebbe attivare con incisività.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad € 3.711,40.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	4.526.794,66	3.837.344,82	84,77
Titolo 2	1.495.524,22	970.311,43	64,88
Titolo 3	3.594.382,20	3.029.329,45	84,28
Titolo 4	7.686.436,60	4.823.430,20	62,75
Titolo 5	-	-	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 176.371,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi, ma non sono aumentati gli incassi in conto competenza.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 26.236,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 in quanto sono state accertate quelle del PEF Tari. Si evidenzia che l'incasso è nettamente inferiore rispetto all'accertato.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 120.000,00	€ -	€ 117.968,89
Riscossione	€ 10.317,00	€ -	€ 117.968,89

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ 12.027,37	123.030,04
%riscossione	-	-	-

Sono ancora iscritti tra i Residui attivi crediti per € 546.043,49.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 1.221,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2021

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	-	96.625,13	-	2.017.297,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	115.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	-	96.625,13	-	2.132.297,50

Le somme iscritte nell'ultima colonna rappresentano i residui attivi a rendiconto 2022. Tali residui derivano da annualità precedenti a seguito di sovrastima delle verifiche di recupero delle evasioni.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 2.113.922,71	
Residui riscossi nel 2022	€ 96.625,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 2.017.297,58	95,43%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 2.017.297,58	

Somme a residuo per recupero evasione TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 115.000,00	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 115.000,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 115.000,00	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.286.179,03	
Residui riscossi nel 2022	€ 163.548,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 1.122.630,94	87,28%
Residui della competenza	€ 548.518,47	
Residui totali	€ 1.671.149,41	
FCDE al 31/12/2022	€ 1.439.360,99	86,13%

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 3.935.461,37	
Residui riscossi nel 2022	€ 339.78 ,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 3.595.678,95	91,37%
Residui della competenza	€ 715.729,62	
Residui totali	€ 4.311.408,57	
FCDE al 31/12/2022	3.941.920,86	91,43%

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 8.708,03	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 8.708,03	100,00%
Residui della competenza	€ 1.982,77	
Residui totali	€ 10.690,80	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 669.073,53	
Residui riscossi nel 2022	€ 123.030,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 546.043,49	81,61%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 546.043,49	
FCDE al 31/12/2022	507.110,59	92,87%

In merito si osserva che **la percentuale di riscossione è eccessivamente bassa.**

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.162.257,38	€ 1.219.027,73	56.770,35
102 imposte e tasse a carico ente	€ 83.181,54	€ 95.919,24	12.737,70
103 acquisto beni e servizi	€ 2.354.301,44	€ 2.877.514,25	523.212,81
104 trasferimenti correnti	€ 316.580,10	€ 196.620,44	-119.959,66
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 294.981,20	€ 270.378,41	-24.602,79
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 92.000,00	€ 74.781,94	-17.218,06
110 altre spese correnti	€ 45.500,00	€ 744.861,56	699.361,56
TOTALE	€ 4.348.801,66	€ 5.479.103,57	1.130.301,91

In merito si osserva un aumento sensibile della spesa corrente , soprattutto relativamente alle spese per acquisto di beni e servizi e altre spese correnti.

Da controlli è emerso che la voce relativa alle “altre spese correnti” è aumentata a seguito dell’inserimento di una voce pari ad € 682.000,00 tra le spese correnti diverse, istituita al fine di fronteggiare un contenzioso rilevante in cui l'ente è risultato soccombente.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.729.034,85	€ 3.930.745,50	2.201.710,65
203	Contributi agli investimenti	€ 30.990,12	€ 469.009,88	438.019,76
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.760.024,97	€ 4.399.755,38	2.639.730,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni :

- hanno rispettato i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- non hanno rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.107.218,99,
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- è rispettato il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- è rispettato quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il "divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

26

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Si veda il parere rilasciato sul **fabbisogno del personale 2022/2024 n. 18 del 04.04.2022 e n. 26 del 06.10.2022** nel quale si specifica che

- il Comune di Strongoli si colloca nella fascia demografica lett. e) (popolazione da 5.000 a 9.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente al 31.12.2021 pari a 6.346;
- il rapporto tra spese di personale al lordo dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2021) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2019 – 2020 - 2021) al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione considerato (2022) si attesta al 25,53% , al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1, pari al 26,90%;
- dalla verifica dei dati, sebbene il calcolo della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti precedenti (per come previsto dalla normativa) restituisca un valore elevato da cui decurtare il FCDE, tale media risulta distorta dalle entrate accertate nel 2020, palesemente elevate rispetto ai valori ordinari;

Nei predetti pareri si invitava l'ente a tenere un comportamento prudente in quanto sebbene algebricamente la capacità della spesa del personale può prevedere assunzioni, da un punto di vista della "sostenibilità" **in termini di cassa, l'ente è in sofferenza.**

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.134.093,99	€ 1.219.027,73
Spese macroaggregato 103	€ 38.725,67	
Irap macroaggregato 102	€ 80.078,33	€ 95.919,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 11.419,33	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.264.317,32	€ 1.314.946,97
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.264.317,32	€ 1.314.946,97
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio:

- con deliberazione consiliare n.40 del 02.09.2022 si è proceduto a riconoscere un debito da sentenza esecutiva, n. 1019/20, R.G.A.C, emessa il 20.11.2020, depositata in pari data, notificata in forma esecutiva in data 07.09.2021, acquisita al Prot. n. 8821 del 17.09.2022, ai sensi dell'art. 194, comma1, lett. a) – per un importo pari ad € 43.352,00 oltre interessi e competenze legali quantificati in € 2.190,40 e spese vive per € 436,00 – oltre l'80% delle competenze per CTU – pagate su due annualità su transazione pari ad € 40.844,85.
- con deliberazione consiliare n.41 del 02.09.2022 si è proceduto a riconoscere un debito da sentenza esecutiva, n. 475/22, R.G.A.C n. 2038/18, emessa il 05.05.2022, depositata il 09.05.2022, ai sensi dell'art. 194, comma1, lett. a) – per un importo pari ad € 3.900,00 a seguito di proposta transattiva.

risulta inoltre impegnato, in un apposito capitolo, un importo pari ad € 682.000,00 istituito al fine di far fronte ad una vertenza conclusasi negativamente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
5,78%	4,44%	3,45%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	5.662.676,63	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	1.067.766,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	1.060.141,43	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€	7.790.584,92	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	779.058,49	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€	268.473,01	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	510.585,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	268.473,01	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100			3,45%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 2.869.765,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 145.223,25
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.724.542,16

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 3.141.989,02	€ 3.009.603,01	€ 2.869.765,41
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 132.386,01	-€ 139.837,60	-€ 145.223,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.009.603,01	€ 2.869.765,41	€ 2.724.542,16
Nr. Abitanti al 31/12	6.375,00	6.367,00	6.346,00
Debito medio per abitante	472,09	450,72	429,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 167.359,93	€ 159.908,26	€ 145.223,25
Quota capitale	€ 132.386,01	€ 139.837,60	€ 152.060,91
Totale fine anno	€ 299.745,94	€ 299.745,86	€ 297.284,16

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

29

Gestione emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha ricevuto

- fondi per le maggiori spese sostenute per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- fondi per le maggiori spese sostenute per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione, non essendoci, per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società partecipate

L'ente possiede quote minime negli organismi partecipati rappresentati di seguito:

1) COPROSS partecipazione 3,88.

Dal 01/01/2008 l'Ente ha dato tutto il servizio idrico integrato, sia entrata che uscita, alla società SOAKRO e deteneva partecipazioni per 11,24. Al 31/12/2015 la Società Soakro ha cessato la gestione del servizio per intervenuto fallimento.

2) CONGESI partecipazione 5,79.

Dal 2016 la gestione del servizio è passata a CONGESI e sono previste in bilancio € 7.000,00 per quote associative (dallo Statuto rogato dal notaio Capocasale il 04/02/2016, si ricavano le seguenti informazioni euro 1,00 ad abitante, euro 1.500,00 ad appannaggio del presidente ed euro 800,00 per ogni consigliere).

3) SOC. CONSOR. ARL FLAG.

Società inserita a luglio 2017 e dismessa nel 2018

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del dlgs 118/2011, si richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Ad oggi la nota informativa, **NON RISULTA** allegata al rendiconto

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.151.083,87	10.428.984,05	3.722.099,82
C) ATTIVO CIRCOLANTE	15.415.575,45	10.967.002,28	4.448.573,17
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.566.659,32	21.395.986,33	8.170.672,99
A) PATRIMONIO NETTO	10.682.030,77	5.844.853,02	4.837.177,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	426.498,41	244.276,66	182.221,75
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.711,40	0,00	3.711,40
D) DEBITI	18.454.418,74	15.306.856,65	3.147.562,09
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.566.659,32	21.395.986,33	8.170.672,99
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 452.546,70
Fondo Contenzioso	€ 80.000,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 20.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 122.336,89
Fondo Fine Mandato	€ 3.711,40
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 426.498,41

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	11.784.196,94	6.846.955,88	4.937.241,06
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.214.427,55	5.760.251,74	1.454.175,81
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-269.694,13	-294.881,20	25.187,07
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	205.525,34	582.596,93	-377.071,59
IMPOSTE	78.919,24	78.618,42	300,82
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.426.681,36	1.295.801,45	3.130.879,91

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € 4.426.61,36 rispetto all'esercizio 2021 di € 1.295.01,91 è migliorativo.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono legate ai maggiori trasferimenti della gestione corrente ed un incremento dei Contributi agli investimenti.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Relativamente ai contributi ed ai finanziamenti gestiti con il PNRR si sta procedendo al fine di avviare le procedure nel rispetto delle scadenze, è stato completato l'iter per implementare la forza lavoro mediante l'affidamento di incarico a due collaboratori esperti di rendicontazione e controllo , part- time.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalla verifica non emergono gravi irregolarità da sanare.

Si evidenzia solo che l'azione amministrativa dovrebbe tendere maggiormente a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

RILIEVI

Si conferma e ribadisce quanto già evidenziato in precedenza e cioè che nonostante si sia proceduto ad un incremento del FCDE, tale accantonamento non tiene ancora conto delle somme relative agli "accertamenti IMU" della "Tasi" ancora a residuo;

Nonostante l'ente abbia fatto ricorso nell'annualità 2020 all'anticipazione di liquidità ai sensi e per gli effetti del DL34/2020, pagando una somma consistente dei propri debiti commerciali (5.031.693,25), risultano ancora dei Tempi Medi di Pagamento molto elevati.

Si raccomanda pertanto l'ente di procedere con una precisa, puntuale e tempestiva ricognizione della spesa e pagamento celere dei propri costi.

Un aspetto da evidenziare è il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria e/o di utilizzazione delle somme vincolate.

Si evidenzia che la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie dell'ente, non ha registrato un risultato positivo considerevole.

Si auspica che ci sia una maggiore incisività ed accelerazione negli incassi dei tributi comunali e delle entrate in generale, che ad oggi risulta molto bassa.

L'ente ha elevata esposizione relativa ai ripiani dei disavanzi. Come meglio sopra rappresentato nella parte iniziale della relazione, nel corso degli anni si è trovato a dover ripianare disavanzi scaturenti dall'applicazione della normativa introdotta in materia di armonizzazione contabile che è stata applicata utilizzando delle eccezioni previste. Questo comportamento, sebbene consentito, ha portato l'ente a dover correggere il tiro successivamente, quando cioè è stato definito in modo chiaro che le agevolazioni consentite al fine del corretto calcolo del FCDE e la sua applicazione a parziale copertura del FAL non erano più consentite.

Nel corso del 2022 si è dovuto ripianare una somma pari ad €. 437.036,08

SUGGERIMENTI

Al fine dell'individuazione delle risorse necessarie a dare copertura ai disavanzi, non si possono considerare entrate a carattere non ricorrente, ma si deve necessariamente far ricorso a:

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- limitazioni dell'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- riduzione delle spese legate alla gestione delle risorse umane e relativi oneri;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni.

33

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 con eccezioni che, tuttavia, non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto.

Si invita l'Ente a valutare quanto espresso nei rilievi e nelle proposte

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ADELE SAURO